

Finanza alternativa Filtro green per le aziende dei portafogli di Riello Sgr

Investimento solo dopo la valutazione di sostenibilità della Pmi non listata

I criteri Esg si stanno facendo strada anche nel mondo della finanza alternativa. Fondi di private equity e di private debt sempre di più utilizzano il filtro della sostenibilità per valutare imprese non quotate. È il caso di Riello Investimenti Partners Sgr che ha messo a punto con Altis (Università Cattolica) un modello di valutazione Esg delle Pmi da inserire in portafoglio. «Siamo una Sgr con una storia ventennale – ricorda Nicola Riello, partner e fondatore della società –. Gestiamo 250 milioni. Abbiamo tre fondi di private equity e due fondi di private debt, uno dei quali in fase di raccolta».

I criteri Esg servono a mitigare il rischio di lungo periodo. Ecco dunque che le due diligence, le valutazioni di imprese, si basano anche sul filtro sostenibilità. «Il nostro modello di valutazione Esg – aggiunge Riello – viene applicato in tutte le fasi del processo di investimento, integrando le tradizionali analisi finanziarie». L'applica-

zione del modello è strutturata in due momenti. Con la due diligence, si realizza una mappatura dei rischi Esg effettuata attraverso un questionario con domande articolate e colloqui di approfondimento con l'azienda. Sulla base di quanto emerge, vengono individuati gli spazi di miglioramento su cui intervenire attraverso l'engagement.

Da sfatare i luoghi comuni sulle Pmi. Riello ha testato il modello Esg in alcune aziende già in portafoglio: il management della Sgr è rimasto sorpreso della buona accoglienza. Anche perché, come già rilevato, molte aziende italiane sono già sostenibili ma non lo sanno.

— V.D'A.

FOCUS SULLE PMI

Identikit della Sgr

Riello Investimenti Partners Sgr opera negli investimenti alternativi da oltre 20 anni gestendo fondi di private equity (3) e di private debt (2 di cui uno in raccolta). I partner della Sgr sono Nicola Riello, Luigi Terranova e Andrea Tomaschù.